Il quadro delle sevizie diventa ogni giorno più fosco

Nuove atroci testimonianze a Parigi sulle repressioni contro gli algerini

Il P.C.F. chiama i lavoratori a manifestare contro il razzismo il primo novembre — Le sinistre all'attacco al Consiglio municipale di Parigi — De Gaulle andrà a Londra il 24 novembre per cercare di superare i contrasti con Macmillan

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 28 — *Il Partito comunista francese ha invitato i suoi militanti a moltiplicare le manifestazioni locali contro il razzismo, intorno alla giornata del 1. novembre. L'anniversario dell'inizio della guerra di liberazione algerina sarà celebrato quest'anno con particolare risalto dal FLN, in Algeria e senza dubbio anche in Francia (ma qui probabilmente non vi saranno manifestazioni di massa).*

In questa occasione, l'appello del PCF è assai significativo: prima di tutto, esso corrisponde all'esigenza di intensificare l'azione per la pace; in secondo luogo — ma forse questo è l'aspetto più importante — esso mira a rafforzare la solidarietà tra lavoratori francesi e algerini, nel momento in cui questi ultimi sono vittime dello scatenamento della violenza razzista da parte di altri francesi.

Gli osservatori sottolineano soprattutto la parte conclusiva della dichiarazione del PCF: «il Partito comunista francese raccomanda ai comunisti, a tutte le sue organizzazioni, ai simpatizzanti di mostrarsi i migliori in occasione del 7. anniversario del dramma algerino, allo scopo di intensificare nelle fabbriche e su base locale, la propaganda e l'azione a favore della pace in Algeria, e per rafforzare la solidarietà tra lavoratori algerini e francesi. Nessuna fabbrica, nessuna località, nessun caseggiato dovrà restare senza una sospensione del lavoro, senza una manifestazione o una riunione, nel corso della settimana prossima».

Da notare che ieri, essendosi costituito un comitato unitario di inchiesta per raccogliere testimonianze sulle atrocità contro i lavoratori algerini, il rappresentante del PCF, André Souquière, ha dichiarato: «Bisogna spezzare il muro del silenzio. Bisogna dire che siamo tutti solidali con gli algerini. Quello che essi subiscono è un allenamento per altre violenze. Ad ogni attacco contro gli algerini deve esserci pronta, la nostra replica».

Prese di posizione come questa scaturiscono dal clima di battaglia che si sta diffondendo come positiva reazione dei democratici alla impunita violenza delle forze dell'ordine. Alla costituzione del comitato di inchiesta hanno presieduto uomini come il direttore di Esprit, J. M. Domenach, il direttore di Liberation, Emanuel d'Astier (che ha avuto parole dure anche nei confronti del presidente della Repubblica), Jacques Madaule, il religioso Padre Avril, il direttore di France Observateur, Claude Bourdet, oltre al compagno Lorquiere.

Bourdet ha svolto anche un intervento aspramente critico contro le forze di polizia al consiglio municipale, che si è riunito in seduta straordinaria per discutere della repressione e delle sevizie anti-algerine. In questa sede, il compagno Bourdet (PSU) e il compagno Bussu (PCF) hanno esposto testimonianze gravi sul comportamento della polizia ed hanno chiesto di conoscere il numero degli algerini uccisi durante e dopo le manifestazioni del 17 ottobre. Bourdet ha chiesto se fosse esatta la cifra di 150 cadaveri di algerini ripescati nella Senna tra Parigi e Rouen. Ma non ha avuto risposta. Quanti sono, poi, gli altri morti nei campi di internamento, nelle strade, o abbandonati nei boschi e sui bordi delle strade di campagna? Negli ambienti politici parigini circola la voce che gli scomparsi ammontino a circa 240. Ma non si può evidentemente accreditare nessuna cifra col debito corredo di prove.

Il governo ha ordinato una inchiesta. Davanti al consiglio municipale, il prefetto di polizia, Papon, ha però tenuto un linguaggio che non lascia sperare molta luce, in futuro, sull'operato dei suoi uomini. Egli ha definito la protesta dei democratici «uno sfogo ritardato di persone che hanno avuto paura». Per lui, la polizia non fa che opera assistenziale nei confronti degli algerini: le espulsioni riguardano «quelli che non lavorano e i prosseneti». Le uccisioni e le scomparse sono «invenzioni e calunnie» di persone maldicenti.

Gli osservatori stranieri vorrebbero poter credere di aver sentito male, o di aver vissuto un incubo sognando, di non aver visto in realtà nessun algerino ucciso o ferito, di non aver udito mille testimonianze spaventose. Purtroppo, però, sono molto numerosi i giornalisti francesi e stranieri che hanno raccolto in questi giorni le prove dei delitti. Non tutte le testimonianze — occorre dirlo — sono state pubblicate, per uno scrupolo di verifica della loro autenticità. Ma i corpi degli algerini annegati, strangolati, massacrati, sono visibili all'obitorio. Chi li ha uccisi? Le autorità non osano più sostenere che si tratta di regolamento di conti fra musulmani. Non dicono nulla e aspettano il risultato dell'inchiesta; aspetteranno, dunque, anche gli informatori dell'opinione pubblica di tutto il mondo, limitandosi per ora a rivelare ciò che la stampa francese rivela ai suoi lettori.

La storia di Mohamed Badache è una di quelle che sono state pubblicate. Mohamed è un ragazzo di 26 anni. Una sera stava davanti alla porta del suo alberghetto, nel «XV Arrondissement», quando passarono due poliziotti in sidecar, che lo presero e lo portarono nel bosco di Meudon, ammanettato. Era passata da poco la mezzanotte. Nell'oscurità, dopo avergli tolto le manette, i due poliziotti strangolarono Badache con una corda; o, meglio, credettero di averlo strangolato, perchè il giovane, prima di svenire, era riuscito a mettere due dita fra la corda e il collo, qualche ora dopo si riebbe, riuscì a disfare il nodo e a tornare, tutto pesto, perdendo sangue, a casa sua. Badache si rivolse a un avvocato, insieme ricostruirono con tutte le prove l'accaduto e così si potè sporgere una denuncia.

Ma pochi giorni dopo, Badache sparì di nuovo. Ieri, un giornalista de «L'Humanità» l'ha rintracciato, gravemente ferito, in una corsia dell'ospedale Broussais. La polizia lo aveva ripreso, sempre nello stesso albergo, e bastonato selvaggiamente, tanto che i suoi compagni lo avevano visto trasportare via in barella.

Un altro redattore de «L'Humanité» ha intervistato un algerino di vent'anni, che racconta così la sua avventura di scampato dalla Senna: «il 10 settembre, prima che venisse imposto il coprifuoco alle 9 di sera, rientravo dal lavoro. Un autocarro della polizia si è fermato vicino a me e mi hanno salire. Abbiamo girato a lungo per le strade di Nanterre. Incontrato un altro algerino, hanno preso anche lui. Verso mezzanotte ci siamo fermati al ponte di Argenteuil. Hanno detto al mio compagno di scendere, gli hanno dato una mazzata in testa col calcio del fucile, poi l'hanno preso, uno per i piedi e l'altro sotto le ascelle, e l'hanno buttato in acqua. E' venuto il mio turno: avevo visto tutto e sapevo quello che mi aspettava. La mazzata è arrivata e sono caduto. Ma ero solo mezzo svenuto, come l'altro, mi hanno preso e gettato al di là della spalletta del ponte. L'acqua fredda mi ha rianimato. Hanno visto che mi dibattevo mi hanno lanciato pietre. Mi sono attaccato all'argine ed ho cercato di nascondermi, ma loro, coi fari, frugavano nel buio. Allora mi sono lasciato scivolare nella corrente e ho toccato l'altra sponda. Ho bussato a una porta, c'era una brava persona: mi ha fatto asciugare, mi ha dato da mangiare e da dormire... Poi sono andato a sporgere denuncia, ma l'ufficiale di polizia si è messo a ridere e ha detto: — questo prova che tu sai nuotare...».

Un comunicato della presidenza della repubblica ha annunciato questa mattina: «il generale e la signora De Gaulle si recheranno dal 24 al 26 novembre in visita privata a Birch Grove, nel Sussex, su invito del signor Macmillan e di Lady Dorothy Macmillan.

SAVERIO TUTINO

Dai teppisti fascisti a Salonicco

Assassinato in Grecia un propagandista del PAME

Oggi si vota — Dichiarazioni del sen. Palermo sull'ondata di soprusi e violenze durante la campagna elettorale ellenica

ATENE, 28. — Teppisti rimasti «ignoti» hanno ucciso ieri sera a Salonicco — a ventiquattr'ore dalle elezioni politiche generali — un propagandista della concentrazione democratica e contadina ellenica: il PAME. La vittima si chiamava Stefano Veltemlides; egli stava distribuendo materiale propagandistico del PAME quando da una certa distanza gli è stato sparato contro un colpo di pistola che lo ha ucciso all'istante. La notizia ha suscitato profonda indignazione in tutta la Grecia dove si sono susseguiti negli ultimi giorni attentati e soprusi da parte della polizia e degli attivisti della TEA organizzazione paramilitare filofascista

Le dichiarazioni del sen. Palermo

Alla vigilia delle elezioni in Grecia il pessimo stato delle libertà civili che pregiudica la libera espressione del voto in vaste regioni elleniche, soprattutto nel Nord, ci è stato confermato ieri dal sen. avv. Mario Palermo il quale ha compiuto una recente visita ad Atene per incarico dell'associazione giuristi democratici. Il compagno Palermo ci ha dichiarato innanzitutto di essere rimasto colpito dalla profondità del prestigio di cui godono i candidati della concentrazione democratica PAME, i cui comizi nella capitale ellenica hanno richiamato, specialmente negli ultimi giorni, decine di migliaia di cittadini. Fra l'altro egli ha potuto constatare — in conversazioni con giornalisti, giuristi, personalità di rilievo come ex ministri dei precedenti gabinetti greci — che le azioni del Partito maggioritario di Karamanlis (ERE) hanno subito un calo che si avverte in ogni strato della popolazione. Un esempio clamoroso, ha detto il sen. Palermo, è dato da un'ordinanza dell'alto clero la quale fa divieto ai religiosi minori di esercitare il diritto di voto. Si ha infatti ragione di temere che tutto il basso clero, che vive a contatto con le popolazioni elleniche di cui esso condivide spesso le sofferenze, voterebbe in massa per la concentrazione della sinistra e dei contadini.

Per tutto questo, ha origine nel decadere dell'autorità dell'ERE l'ondata di soprusi e di violenze che si è abbattuta in modo particolare nel Nord della Grecia. Le regioni settentrionali sono state interdette agli oratori e ai candidati del PAME secondo la ridicola tesi che nel Nord sono necessarie misure di vigilanza particolare a danno delle sinistre, essendo quelle regioni confinanti con il «blocco comunista». Il ministro della Grecia del Nord, Pizicus, ha d'altra parte ammesso lo stato di illegalità nel Nord facendosene addirittura un vanto.

Anche nelle altre parti del Paese — come dimostrano le testimonianze raccolte dall'avv. Palermo — i soprusi si susseguono. A Salonicco sono stati vittime di aggressioni i candidati del PAME Demetre Koltemeldis e George Papulos La protesta contro i responsabili di questa situazione pre-elettorale — come già l'*Unità* aveva pubblicato ieri nella sua corrispondenza da Atene — è vastissima. Il senatore Palermo ha confermato che i dirigenti dell'«Unione del Centro», che con il PAME guida l'opposizione al Partito di Karamanlis, hanno preso impegno in caso di affermazione del loro partito che come prima cosa saranno abolite in Grecia le leggi eccezionali, sia quelle che sopravvivono dal tempo della dittatura di Metaxas, sia quelle approvate dopo la fine della guerra civile per poter dare parvenza di legalità alle massicce azioni antipopolari e antidemocratiche.

Simulato un annuncio di Pechino

Falso di Formosa sul pericolo «H»

Il falso è stato denunciato dal governo cinese e riconosciuto anche dagli occidentali

PECHINO, 28. — Una radio trasmittente di Formosa ha tentato ieri di gettare il panico tra le popolazioni della Cina nord orientale simulando una trasmissione di radio Pechino che invitava gli abitanti di quella regione a mettersi in salvo da un'imminente pioggia radioattiva. La falsità della trasmissione è stata denunciata più tardi da fonti ufficiali del governo cinese e riconosciuta anche da tutti gli osservatori occidentali di spionaggio di Hong Kong.

Gli autori dell'«impresa» hanno usato una tecnica assolutamente grossolana: è stata prima messa in onda una falsa trasmissione di radio Pechino, che si è interrotta improvvisamente, troncando la parola in bocca allo *speaker:* subito dopo una nuova voce comunicava che la trasmissione era stata interrotta per un «annuncio urgentissimo», cioè per dare l'allarme di cui si è detto.

La trovata era particolarmente ingenua perché, com'è evidente, la pioggia radioattiva non è un fenomeno che possa verificarsi nel giro di pochi minuti e quindi il ministero della Difesa (a nome del quale era dato il falso annuncio) avrebbe potuto in ogni caso attendere la fine della trasmissione

Un analogo tentativo di gettare allarme tra le popolazioni del nord della Cina era stato già compiuto da Formosa il mese scorso

Dilettanti-scienziati USA: 1-0

Avvistati a Torino gli «aghi» perduti?

La «nube di rame» era sfuggita al controllo delle stazioni americane — La scoperta di due fratelli

TORINO, 28. — I fratelli Achille e Giovanni Battista Judica-Cordiglia, dal loro centro di radio-ascolto di Torre Bert, hanno probabilmente individuato la «nube di rame» che era sfuggita nei giorni scorsi ai controlli dei centri statunitensi. I due fratelli hanno utilizzato il loro nuovo radiotelescopio di 8 metri — il più grande d'Italia — per esplorare ininterrottamente, a varie ore della notte e del giorno, ampie bande di frequenza La localizzazione della «nube di rame» è avvenuta attraverso una indagine della volta celeste, in base alla funzione della fascia metallica, cioè la riflessione a terra delle emissioni radio le cui lunghezze sono rilevabili esclusivamente allorchè le antenne riceventi e trasmittenti siano in vista «elettricamente». Si sono percepiti «treni d'onda» su frequenze elevate che darebbero la conferma della provenienza riflessa di tali emissioni da parte della fascia di rame.

Il rilevamento goniometrico della posizione del radiotelescopio ha permesso calcoli sufficientemente precisi, che hanno fornito come risultato una posizione discretamente esatta degli aghi di rame nello spazio Essi si trovano a circa 3800 km di altezza l'angolazione del radiotelescopio sull'orizzonte era di 43 gradi.

E' comunque escluso con sicurezza che le emissioni captate provenissero da emittenti terrestri, essendo il radiotelescopio orientato su una stretta regione di cielo. Esaminati i dati di orientamento della «nube di rame», i fratelli Judica-Cordiglia hanno ritenuto opportuno di non comunicare per ora su quale zona del globo cada la verticale abbassata dalla fascia di aghi di rame

Il gen. Taylor ad Hong Kong

BANGKOK, 28 — Il generale Maxwell Taylor, inviato speciale del presidente Kennedy nel sud-est asiatico, è partito stamane alla volta di Hong Kong, dopo una visita di due giorni in Thailandia

Prima della partenza il generale ha dichiarato che i suoi colloqui con il primo ministro Sarit Thanarat e con le altre personalità del governo, sono stati «molto proficui e costruttivi».

Processati a Madrid sette baschi

MADRID, 28 — Ha avuto inizio oggi davanti al tribunale militare di Madrid il processo contro sette baschi arrestati nel mese di luglio sotto l'accusa di attività «separatiste» nella regione di San Sebastiano

Per l'imputato principale Rafael Albrizu, e per un altro, Manuel Azipur, è stata chiesta la condanna a 25 anni di reclusione Per gli altri sono state chieste pene da 12 a 15 anni.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	64	26	2	34	15
Cagliari	6	79	62	48	63
Firenze	9	52	74	26	44
Genova	74	31	86	78	45
Milano	29	21	42	67	5
Napoli	17	6	46	31	68
Palermo	90	43	16	35	8
Roma	57	11	2	3	65
Torino	53	57	39	67	86
Venezia	6	50	9	18	61

ENALOTTO

1.	BARI	2
2.	CAGLIARI	1
3.	FIRENZE	1
4.	GENOVA	2
5.	MILANO	1
6.	NAPOLI	1
7.	PALERMO	2
8.	ROMA	X
9.	TORINO	X
10.	VENEZIA	1
11.	NAPOLI	1
12.	ROMA	1

Monte premi 45.679.149. Ai «12» L. 1.827.000; agli «11» L. 53.900; ai «10» L. 5.900.

Niente lotto il 4 novembre

In considerazione della festività del 4 Novembre, l'estrazione del Lotto viene spostata da sabato 4 a lunedì 6 novembre 1961.

ALFREDO REICHLIN
Direttore

Michele Melillo
Direttore responsabile

Iscritto al n 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n 4555

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19. Telefoni: Centralino numeri 450 351, 450 352, 450 353, 450 355, 451 251, 451.252, 451 253, 451.254, 451 255 ABBONAMENTI UNITA' (versamento sul Conto corrente postale n 1/29795) 6 numeri annuo 10 000, semestr. 5200, trimestrale 2750 - 7 numeri (con il lunedì): annuo 11 650, semestrale 6 000, trimestrale 3170 - 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica): annuo 8350, semestrale 4400, trimestr. 2330. RINASCITA: annuo 2000, semestrale 1100 VIE NUOVE: annuo 4200, 6 mesi 2200. Estero: annuo 8500, 6 mesi 4500. - VIE NUOVE + UNITA': 7 numeri. 15 000. VIE NUOVE + UNITA': 6 numeri 13 500. PUBBLICITA': Concessionaria esclusiva S P I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma. Via del Parlamento 9, e sue succursali in Italia - Telefoni 688.541, 42, 43, 44, 45 - TARIFFE (millimetro colonna): Commerciale: Cinema L. 150, Domenicale L. 200. Echi spettacoli L. 150. Cronaca L. 160; Necrologia L. 130. Finanziaria Banche L. 400, Legali L. 350

Stab. Tipografico GATE Roma - Via dei Taurini, 19

confezioni signora uomo e bambini

PRONTE DA PORTARE, AI PREZZI PIU' CONVENIENTI

Alcuni esempi :

Impermeabile ragazzo e bambina - nylon - diversi colori	da L.	3.300
Impermeabile ragazzo e bambina - plastica diversi colori	„	900
Paletot bambina pura lana	da „	5.300
Vestito bambina flanella fantasia	da „	1.850
Pantalone lungo bebè flanella	da „	625
Poullover con manica - pura lana	da „	800
Camicia ragazzo flanella scozzese	„	1.000
Cappellini lana - vasto assortimento	da „	275
Sacco pirenei per neonato	„	950
Paletot signora - taglio classico con cintura vari colori	„	8.900
Vestito lana fantasia per signora - aperto davanti con cintura e tasche	„	3.900
Giacca lana per signora con collo - maglia pesante - vasto assortimento di colori	„	2.950
Impermeabile uomo e donna - nylon - colori ultima moda - tutte le taglie	„	4.000
Pantalone uomo flanella lana	„	2.150
Giacca uomo - disegni moda	„	4.900
Completo uomo pettinato lana	„	10.900

OMAGGI AI COMPRATORI

Visitate il nuovo Reparto "OCCASIONI„ dove il denaro vale di più !

MaS magazzini allo statuto

LEGGETE MOTOCICLISMO

la rivista mensile per i 5 milioni di motociclisti italiani

in tutte le edicole - 132 pagine a L. 200

2 PROVE SU STRADA IN OGNI NUMERO

dal 9 novembre ogni giovedì

LA CRONACA
LA POLITICA
IL COSTUME
LA SCIENZA
IL CINEMA
LA TELEVISIONE
LO SPORT

l'attualità del mondo tempestivamente nella vostra casa

72 pagine più grandi

cento lire

il rotocalco moderno che ferma l'attualità

ANNUNCI ECONOMICI

2) CAPITALI SOCIETA L. 50

A INTERESSE minimo cinque percento si procurano immediatamente mutui ipotecari anche iscritti Camera di Commercio, durata massima trentennale. Interventi vantaggiosissimi acquisto appartamenti Assistenza gratuita a costruttori. Cessioni stipendio Prestiti fiduciari cambializzati senza intervento datore di lavoro. Anticipi sulle operazioni in corso. Studio Finanziario L A P.I Firenze, piazza D'Azeglio 13 Tel 676 381 Livorno via Grande 68, Tel. 32 384, Arezzo piazza Risorgimento 15, Tel. 21.608. Cortona Tel 24 781. Follonica via Bicocchi 125. Tel. 84 218. Grosseto Telamonio 4 C. Tel. 25 295. Lucca S. Giorgio 46. Tel 49 037. Perugia via dei Priori 63, Tel 58 311, Pisa S. Andrea 23, Tel. 23 250. Pontedera S. Faustino 20. Pontremoli via Reisoli 12 Siena via Mameli 9, Tel 24 393 Viareggio, via Frati 676

3) ASTE E CONCORSI L. 50

ASTA - VIA LATINA 39 - SVENDIAMO: Servizi Porcellana Estera finissima: Caffè per sei 1.000 - per dodici 2.000 - Thè per sei 2.000 - per dodici 3.000 Piatti per sei 3.000 - per dodici 9.000, 12.000, 15.000, ecc. Altre mille occasioni Cristalleria - Mobili - Tappeti, ecc.

7) OCCASIONI L. 50

BRACCIALI - COLLANE - ANELLI - ecc. orodiciottokarati lireseicentogrammo SCHIAVONE Montebello 88 (480 370)

MACCHINE MAGLIERIA nuove-usate, aghi accessori; Italmaglia Salita Grillo 1-A 681831

KANAK, KANAK, KANAK Via Paolo Emilio 22 angolo Standa. Cambiate vecchio televisore con nuovissimo modello secondo programma. Cambi vantagiosissimi. Visitateci!

KANAK, KANAK, KANAK con modica spesa applichiamo secondo programma vostro vecchio televisore ogni tipo, ogni marca, lavoro sollecito et accurato. Interpellateci!

10) SMARRIMENTI L. 50

LAUTA MANCIA barbone medio smarrito 11 ottobre museruola gialla rispondente nome Cuchi pregasi telefonare 874817

26) OFFERTE IMPIEGO LAVORO L. 50

IMPORTANTE fabbrica astucci cerca apprendiste operaie pelletteria Tecnopastic. Via Maragliano 22-24/R. Tel 470 484 - Firenze

SARTO uomo cerca giovanetto o giovanetta apprendisti (Libretto Lavoro Ricasoli 25. Telefonare 291207.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neurastenia deficienze ed anormalie sessuali) Visite prematrimoniali. Dottor P MONACO. Roma Via Volturno n 19, int 3 (Stazione Termini) Orario 9-12, 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Tel 475 893 (Aut Com Roma 14019 del 25 ott 1956)

NEURO-ENDOCRINE cure specializzate nel centro medico ESQUILINO V. CARLO ALBERTO, 48 (STAZIONE) DIRETTORE SPECIALISTA Dr. F. CALANDRA DEBOLEZZE SESSUALI E DA SENILITÀ PRECOCE VISITE PREMATRIMONIALI SANGUE VENEREE E DELLA PELLE ORARIO 9-12 - 16-20, festivi per appuntamento SALE ATTESA SEPARATE - Telef 735343-736260

Aut. Com. n. 37060 del 28-6-1957

Medico specialista dermatologo DOTTOR DAVID STROM

Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle EMORROIDI e VENE VARICOSE

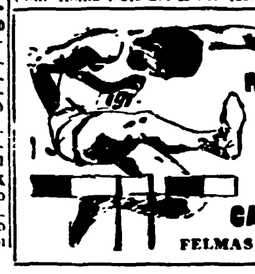
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose Venere. Pelle Disfunzioni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152

Tel. 354.561 - Ore 8-20; festivi 8-12 (Aut. M. San. n 779/223183 del 29 maggio 1956)

SAVELLI Studio Medico Disfunzioni DEBOLEZZE Venereo-Sangue

Dott. L. MAGLIOCCHETTI - Tel. 482.000 V. SAVELLI 30 (Porta Due Amposte) ORARIO 8-20 (Dot. Prof. 8-1-57 n. 75)



RECORD ECCEZIONALE

con una sola applicazione toglie immediatamente il dolore e la radice di ogni tipo di callosità in qualsiasi parte del piede

Solo nelle farmacie

CALLIFUGO SAN MARCO

FELMAS - Roma - via L. Zuccoli, 77